



11 ottobre 2017

AGRICOLTURA: PREVISIONI UE, ITALIA VOLA CON SPUMANTI



L'Italia è il paese Ue che esporta le maggiori quantità di vini spumanti grazie al Prosecco, sta aumentando la produttività delle stalle da latte e contribuisce in modo significativo a un raccolto di soia atteso su livelli record. Ma la produzione agricola nazionale soffre i capricci del clima su grano duro e olio d'oliva. Sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto sulle prospettive a breve termine (2017/18) dei mercati agricoli europei, pubblicate dalla direzione generale agricoltura della Commissione Ue.

In uno scenario in cui l'apprezzamento dell'euro sul dollaro rischia di ridurre la competitività dei prodotti europei nei mercati mondiali, la produzione di grano duro Ue resta stabile grazie a un raccolto francese fuori dall'ordinario (buona anche la qualità proteica del grano tenero transalpino), nonostante le ondate di caldo abbiano causato un calo dell'8% della produzione in Italia. Positive poi le prospettive per la soia, di cui l'Ue è deficitaria soprattutto per i mangimi, con un raccolto atteso al livello record di 2,7 milioni di tonnellate. Una performance dovuta soprattutto all'incremento delle superfici in Italia.

Positivi anche i dati sui vini spumanti, con l'effetto Prosecco che fa della Penisola il leader dell'export Ue di questa categoria in termini di quantità. La Francia è prima e l'Italia segue nell'export a valore. Aumenta la produttività (meno mucche, più latte) delle stalle, mentre per l'olio d'oliva la produzione europea continua a calare nonostante una domanda forte a livello globale. L'Italia ha il primato negativo per il calo di produzione (-62% nel 2016/17 rispetto all'anno prima), ma la situazione dovrebbe migliorare con la prossima annata.

da: Ansa.it, 6/10/2017